



# ORDINE DEI FARMACISTI DELLA PROVINCIA DI BELLUNO

Piazza dei Martiri, 8 - 32100 Belluno - Telefono 0437 944545 - Fax 0437 292670  
E-Mail : [posta@ordinefarmacistibelluno.it](mailto:posta@ordinefarmacistibelluno.it) – Pec: [ordinefarmacistibl@pec.fofi.it](mailto:ordinefarmacistibl@pec.fofi.it)

Prot. n. 202000029/of - Circ. n. 6  
Belluno, 23/01/2020

A TUTTI I FARMACISTI ISCRITTI ALL'ALBO  
*Loro indirizzi mail*

Oggetto: Ricette mediche per farmaci non SSN firmate digitalmente - AGGIORNAMENTO  
Rif. Circolare 34/2019 Ordine Farmacisti Belluno

Cari colleghe e colleghi,

ritorniamo sulla questione in oggetto, che sta creando una certa difficoltà in provincia, già trattata con la circolare 34/2019 di questo Ordine.

Ci è stato segnalato che con frequenza crescente si presentano in farmacia utenti per farmaci di fascia C (farmaci soggetti ad obbligo di ricetta medica ma non concedibili SSN, ad esempio anticoncezionali) senza la ricetta medica con firma autografa del medico, ma muniti di un foglio riportante la prescrizione e la dicitura “firmato digitalmente”. Al rifiuto a dispensare il farmaco in base ad un foglio di carta del quale non è possibile verificare l'autenticità, l'utente porge al farmacista una diffida (allegata alla presente) che, sempre a detta del paziente, gli è stata fornita dal medico per presentarla al farmacista che “non vuole dare i farmaci”.

Ricordiamo innanzitutto che la ricetta è lo strumento tecnico che autorizza il farmacista a dispensare il medicinale sotto la propria responsabilità in seguito alla valutazione della correttezza della prescrizione: essa costituisce la prova documentale delle distinte responsabilità del medico e del farmacista.

In base alla normativa attuale solo e soltanto le ricette elettroniche dematerializzate per farmaci per uso umano distribuiti in farmacia aperta al pubblico tramite convenzione SSN possono e devono essere firmate digitalmente. Tale normativa non si estende alle prescrizioni di farmaci non SSN, ripetibili e non ripetibili, che pertanto devono essere tuttora redatte su carta con apposizione della firma autografa del medico.

Fatto salvo questo, la diffida fonda le proprie argomentazioni sul pari valore della firma digitale e della firma autografa che non è in discussione, ma scorda due importanti criticità:

1. l'utente si presenta in farmacia con una stampa della ricetta su carta, che non permette la verifica della firma digitale. Per poter verificare la validità della firma digitale, l'utente dovrebbe presentarsi con il file firmato digitalmente su adatto supporto elettronico. Cosa che ad oggi non avviene e si presume non avverrà ancora per qualche anno.
2. la normativa prevede che, alla consegna del farmaco, il farmacista apponga sulla ricetta timbro, prezzo e numero di confezioni dispensate in modo di sapere, alle successive dispensazioni, quante confezioni sono state erogate precedentemente e se il paziente ha diritto ad avere altre confezioni con la stessa ricetta o ha raggiunto il massimo di confezioni erogabili e quindi va reindirizzato al medico curante per rivalutazione della terapia. Questo con la ricetta firmata digitalmente non è possibile e si viene a perdere un importante meccanismo di controllo, con possibilità di abusi di farmaci.

Risulta evidente che per realizzare un sistema funzionante serve un meccanismo integrato e concordato tra Stato, Regioni, Medici, Farmacisti e Utenti, che può venire solo da una futura estensione dell'attuale sistema della ricetta dematerializzata ai farmaci di fascia C (che ci risulta già allo studio) e non da iniziative individuali.

Come già affermato precedentemente, comprendiamo la lodevole intenzione di facilitare l'accesso al farmaco, ma questo non può avvenire in contrasto con la legislazione corrente.

Tralasciamo la spiacevolezza di ricevere diffide di dubbia liceità.

Pertanto questo Ordine ha provveduto ad illustrare la situazione all'Ordine dei Medici della Provincia di Belluno ed a richiedere un intervento chiarificatore.

Rimaniamo a disposizione per qualsivoglia quesito o necessità.

Allegato 1: diffida

Cordiali saluti

IL SEGRETARIO  
Dott.ssa Ester Pierobon



IL PRESIDENTE  
Dott. Alessandro Somacal

